



COMUNE DI PRAMAGGIORE
Città Metropolitana di Venezia

REGOLAMENTO
per la concessione in uso temporaneo
di locali e impianti sportivi di proprietà
comunale

*Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio
Comunale*

n.ro 40 del 23.12.2025



INDICE

CAPO I - NORME GENERALI	3
Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 - Individuazione dei locali oggetto di concessione	3
Art. 3 – Tipologia di concessioni	4
CAPO II - CRITERI PER LE CONCESSIONI E MODALITÀ GENERALI DI UTILIZZO	6
Art. 4 – Criteri per la concessione di locali comunali	6
Art. 5 – Criteri specifici per la concessione di impianti sportivi	6
Art. 6 – Procedimento di rilascio della concessione	6
Art. 7 – Sala Consiliare	7
Art. 8 – Modalità generali di utilizzo	7
Art. 9 – Responsabilità del concessionario	8
Art. 10 – Recesso e revoca	9
Art. 11 - Tariffe d'uso	9
Art. 12 – Gratuità	9
Art. 13 – Garanzie	10
CAPO III - DISPOSIZIONI FINALI	11
Art. 14 - Inosservanza e sanzioni	11
Art. 15 - Entrata in vigore e abrogazione di norme	11

Allegato 1) Modello di richiesta

Allegato 2) Informativa utilizzo



CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1) Il presente Regolamento ha per oggetto i criteri generali, le modalità e le condizioni per le concessioni in uso temporaneo da parte dei cittadini, singoli o associati, dei locali e impianti sportivi di proprietà del Comune di Pramaggiore per lo svolgimento di eventi, manifestazioni e altre iniziative o progetti.
- 2) Il Comune di Pramaggiore, nell'ambito delle competenze e degli scopi determinati dallo Statuto e dalle Leggi, favorisce la più ampia fruibilità dei locali, in proprietà o disponibilità, al fine di:
 - a. promuovere e stimolare iniziative volte allo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità;
 - b. favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità.
- 3) Nell'ambito del perseguitamento dei fondamentali principi di libertà, uguaglianza e tolleranza, non verranno concessi utilizzi per iniziative che incitino alla discriminazione o alla violenza in particolare per motivi di genere, provenienza geografica, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali.
- 4) La concessione dei locali e degli impianti sportivi deve essere improntata ai principi di imparzialità e ai criteri di economicità di gestione e razionalizzazione delle risorse, nel rispetto del principio di rotazione.

Art. 2 - Individuazione dei locali oggetto di concessione

- 1) Il Comune di Pramaggiore, alla data di adozione del presente Regolamento, risulta proprietario e dispone dei seguenti immobili che possono essere assegnati in uso, a richiesta, ai sensi del presente Regolamento:

IMPIANTI SPORTIVI

Immobile	Destinazione d'uso principale
PALESTRA POLIVALENTE - PALACUBO.	attività sportive eventi e manifestazioni
PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività sportive
PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	attività sportive eventi e manifestazioni (grest)
PALESTRA EX SCUOLA DE AMICIS	attività sportive
CAMPO DA CALCIO PRAMAGGIORE COMPRESO DI CHIOSCO, SPOGLIATOI E SOTTOTRIBUNE	attività sportive eventi e manifestazioni (sagra)
CAMPO DA TENNIS CAPOLUOGO	attività sportive
CAMPO DA BOCCE	attività sportive
CAMPO DA CALCIO BELFIORE COMPRESO DI SPOGLIATOI	attività sportive



SALE E IMMOBILI COMUNALI

Immobile	Destinazione d'uso principale
STRUTTURA POLIVALENTE BELFIORE – Capannone + cucina e sgroppineria	attività sportive eventi e manifestazioni
LA CASTELLINA – Spazio espositivo, sala riunioni, studio d'artista	corsi eventi e manifestazioni
COMPLESSO PARCO VILLA DALLA PASQUA (compreso ultimo piano Mulino)	corsi eventi e manifestazioni matrimoni
CENTRO CIVICO "M° MASAT" Piano Terra – Androne e uffici	attività associativa promozione territoriale, culturali, socio assistenziali corsi
"EX SCUOLA DE AMICIS" BELFIORE Primo Piano - Uffici	attività associativa promozione territoriale, culturali, socio assistenziali corsi
EX LATTERIA Primo Piano	attività associativa promozione territoriale, culturali, socio assistenziali corsi
MAGAZZINO COMUNALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	Uso esclusivo Protezione Civile
MAGAZZINO COMUNALE SEZIONE ASSOCIAZIONI	Uso esclusivo Associazioni già autorizzate con altri provvedimenti
EX CASA DEL POPOLO DI PRAMAGGIORE - Uffici	attività associativa promozione territoriale, culturali, socio assistenziali corsi
SALA CONSILIARE MUNICIPIO	matrimoni

- 2) I locali e i relativi arredi oggetto di concessione sono individuati e aggiornati periodicamente con Deliberazione di Giunta Comunale, sia in relazione alle destinazioni d'uso che alla disciplina di eventuali nuovi locali.
- 3) Il presente Regolamento non si riferisce all'uso di aree pubbliche, che è regolato dalla legge.

Art. 3 – Tipologia di concessioni

- 1) I locali comunali possono essere concessi:
 - a. per brevi periodi, non superiori a 30 giorni continuativi;
 - b. in via continuativa, per periodi superiori a 30 giorni continuativi ed inferiori, di norma, ad un anno e mezzo.
- 2) La procedura di concessione prevede:
 - a. per brevi periodi, non superiori a 30 giorni continuativi: **un provvedimento di concessione da parte del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva**;
 - b. in via continuativa, per periodi superiori a 30 giorni continuativi ed inferiori ad un anno e mezzo:

Comune di Pramaggiore (VE)

Regolamento per la concessione in uso temporaneo di locali e impianti sportivi di proprietà comunale
(DCC n.ro 40 del 23.12.2025)



deliberazione di Giunta Comunale e conseguente provvedimento di concessione da parte del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva.

- 3) La concessione continuativa può essere utilizzata per l'attività ordinaria di Associazioni del territorio aventi natura esclusivamente sportiva, culturale, sociale o ricreativa che svolgono attività prevalente a favore dei cittadini del Comune, sulla base di apposita convenzione approvata dalla Giunta comunale nel rispetto dei principi contenuti nel presente Regolamento.



CAPO II - CRITERI PER LE CONCESSIONI E MODALITÀ GENERALI DI UTILIZZO

Art. 4 – Criteri per la concessione di locali comunali

- 1) L'utilizzo dei locali comunali è riservato in via prioritaria alle attività istituzionali, a iniziative e manifestazioni direttamente organizzate o promosse dal Comune e, in subordine, dallo stesso patrociniate.
- 2) L'utilizzo dei locali (con esclusione di quelli scolastici) può essere concesso anche nel caso di attività aventi scopo di lucro. In tal caso non saranno applicabili agevolazioni tariffarie.
- 3) L'utilizzo dei locali scolastici per attività diverse da quelle scolastiche è regolato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 7.09.2016.
- 4) L'Amministrazione comunale si riserva di verificare l'idoneità dei locali e delle attrezzature richieste in rapporto al tipo di attività da svolgersi.
- 5) Nel caso in cui pervengano più richieste per gli stessi locali e/o per lo stesso periodo, sarà data priorità all'evento patrocinato dall'Amministrazione comunale e, in subordine, all'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- 6) Per il medesimo locale comunale potranno essere accolte al massimo n. 2 (due) richieste nell'arco della stessa giornata da parte di soggetti diversi, compatibilmente con l'attività da svolgere e le necessità organizzative.

Art. 5 – Criteri specifici per la concessione di impianti sportivi

- 1) Per l'utilizzo degli impianti sportivi, in particolare per le richieste di utilizzo per la stagione sportiva, verrà riconosciuta priorità alle associazioni o società sportive dilettantistiche formalmente costituite con sede a Pramaggiore, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.
- 2) In subordine verranno valutate le richieste relative a gruppi del territorio non costituiti come associazioni del Terzo Settore, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.
- 3) Per tutti gli altri casi verrà adottato il criterio cronologico di arrivo delle domande.

Art. 6 – Procedimento di rilascio della concessione

- 1) La richiesta di concessione in uso di locali e impianti comunali dovrà essere trasmessa al Comune di Pramaggiore **almeno 30 giorni prima** della data di inizio di utilizzo degli stessi, compilando l'apposito modulo reperibile nel sito Internet del Comune di Pramaggiore e inviando l'istanza via PEC all'indirizzo protocollo.comune.pramaggiore.ve@pecveneto.it.
- 2) In casi eccezionali le domande potranno essere valutate pur se presentate oltre il termine minimo di presentazione di cui al punto 1).
- 3) La richiesta di concessione non esonera dall'obbligo di presentare separatamente domande, segnalazioni o comunicazioni, ove necessario, per lo svolgimento di eventi di pubblico spettacolo o altre attività temporanee (ad es. somministrazione temporanea di alimenti e bevande, deroga ai rumori, ecc.).
- 4) La concessione è strettamente personale, non può essere ceduta o utilizzata da altri. La concessione non è tacitamente rinnovabile.



Art. 7 – Sala Consiliare

1) La Sala Consiliare è riservata:

- all'attività istituzionale dell'Ente;
- alle sedute del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni;
- alle riunioni organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- a manifestazioni, iniziative, convegni, congressi e conferenze organizzate e/o patrociniate dal Comune di Pramaggiore;
- per i matrimoni.

Art. 8 – Modalità generali di utilizzo

- 1) I locali e gli arredi devono essere utilizzati dal concessionario con la massima cura e diligenza, onde evitare ogni possibile danno.
- 2) Il concessionario è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine all'utilizzo dei locali e degli arredi:
 - a. rispettare la destinazione d'uso autorizzata, i limiti di capienza previsti, giorni e orari ovvero periodi di utilizzo accordati;
 - b. utilizzare gli spazi garantendo la tutela dell'immagine del Comune di Pramaggiore.
 - c. non affiggere cartelli, pannelli, rivestimenti, striscioni o fondali né apporre scritte sui muri senza espressa autorizzazione del Responsabile competente;
 - d. non apportare alcuna modifica alla disposizione e alla sistemazione degli impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e degli arredi senza espressa autorizzazione del Responsabile competente;
 - e. non disporre propri arredamenti o attrezzi senza espressa autorizzazione del Responsabile competente, inclusi frigoriferi e stufe;
 - f. divieto assoluto di eseguire opere, manufatti o impianti di qualsiasi genere senza formale autorizzazione del Responsabile competente. Eventuali migliorie o nuove opere, espressamente autorizzate dalla Giunta Comunale, saranno realizzate senza alcun onere o indennizzo a carico del Comune. Gli interventi non autorizzati devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli. Nel caso in cui il concessionario non provveda, la rimozione avverrà d'ufficio con recupero di ogni spesa a carico del concessionario, fatta salva ogni altra sanzione applicabile;
 - g. consentire in qualunque momento l'accesso al personale comunale (ovvero al gestore dell'impianto ove presente);
 - h. accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per sopravvenute ragioni di ordine/interesse pubblico, di sicurezza, di igiene e sanità o per sopravvenute manifestazioni di particolare rilievo pubblico programmate dall'Amministrazione concedente che coinvolgano il bene concesso;
 - i. accettare che gli spazi già destinati o che verranno individuati anche in futuro quali sede di seggio elettorale, in caso di necessità per fini elettorali tornino immediatamente nella disponibilità del Comune di Pramaggiore. In questi casi la concessione in uso deve ritenersi pertanto sospesa per il periodo indicato dall'Amministrazione



Comunale. In tale periodo sarà precluso l'accesso ai locali da parte del concessionario e di chiunque non sia autorizzato;

- j. segnalare per iscritto (o telefonicamente in caso di particolare urgenza) all'Ufficio Manutenzioni (0421.203680
 - ufficiotecnico@comune.pramaggiore.ve.it) eventuali danni, guasti, rotture o malfunzionamenti riscontrati/causati in occasione dell'utilizzo di locali;
- k. impegnarsi a risarcire ogni eventuale danno che si dovesse verificare a cose o persone, garantendone la rifusione;
- l. al termine di ogni utilizzo lasciare i locali puliti e in ordine, provvedere allo spegnimento delle luci, alla chiusura di persiane e porte. In particolare le pulizie dei locali, ed i relativi costi, compreso l'asporto dei rifiuti, sono a carico del concessionario;
- m. non duplicare le chiavi ricevute in consegna se non con il consenso scritto del Responsabile che ha rilasciato la concessione;
- n. impegnarsi a non contravvenire alle norme in materia di sicurezza dei luoghi (in particolare non ostacolare le porte di accesso, le uscite di emergenza e le vie di esodo e non depositare materiali infiammabili o comunque pericolosi per la pubblica incolumità);
- o. impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti, comprese quelle relative al divieto di fumare e al pubblico decoro e alla pubblica sicurezza;
- p. fatto salvo quanto previsto alla lettera f), riconsegnare, al termine della concessione, i locali e le attrezzature liberi e nelle stesse condizioni nelle quali sono stati presi in consegna;
- q. assicurare l'apertura e la chiusura dei locali.

Art. 9 – Responsabilità del concessionario

- 1) Il concessionario assume personalmente e in solido con l'ente, l'associazione o l'organizzazione che rappresenta, le responsabilità connesse all'utilizzo, alla custodia e alla conservazione dei locali, degli arredi e degli impianti concessi in uso.
- 2) Il concessionario è responsabile delle conseguenze derivanti dall'inosservanza di norme di legge e del presente Regolamento.
- 3) È a esclusivo carico del concessionario la responsabilità per ogni eventuale e qualsiasi danno che dall'uso dei locali e dai beni in essa contenuti possa derivare a cose e persone, nel periodo di durata della concessione, per fatti propri o di terzi.
- 4) Il concessionario assume direttamente qualsiasi responsabilità nei confronti dell'Amministrazione comunale e dei terzi, anche per fatto dei propri associati, ausiliari e dipendenti.
- 5) Qualora ai locali, comprensivi di arredi e impianti, venissero arrecati danni materiali, la spesa sostenuta dall'Amministrazione Comunale verrà addebitata al concessionario.
- 6) L'Amministrazione comunale non risponde altresì di eventuali furti o danni che dovessero verificarsi alle strutture o agli arredi di proprietà o in disponibilità dell'utilizzatore o di terzi.



Art. 10 – Recesso e revoca

- 1) Il concessionario può recedere dalla concessione. Nel caso in cui la comunicazione di recesso pervenga al protocollo dell'Ente almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio dell'utilizzo, il concessionario ha diritto alla restituzione della cauzione e di quanto versato a titolo di tariffa.
- 2) La concessione può essere revocata nei seguenti casi:
 - a) inosservanza delle prescrizioni e delle modalità d'uso definite nel presente Regolamento, nel provvedimento di concessione in uso e in generale inosservanza di norme e leggi vigenti;
 - b) sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
 - c) motivi di ordine e sicurezza pubblica;
 - d) impreviste, improvvise e inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale;
 - e) cause di forza maggiore.
- 3) Qualora la revoca non sia imputabile al concessionario, allo stesso verranno offerte soluzioni alternative o, se non possibile, sarà restituita la tariffa versata per il periodo di mancato utilizzo. In nessun caso potrà essere richiesto al Comune il pagamento di danni o indennizzi conseguenti alla revoca della concessione.

Art. 11 - Tariffe d'uso

- 1) I locali, gli immobili e gli arredi vengono concessi a fronte del versamento di una tariffa onnicomprensiva delle spese e dei costi di gestione degli immobili nonché del valore di arredi e impianti, con esclusione delle spese di pulizia che si ricorda sono a carico esclusivo del concessionario.
- 2) L'ammontare è determinato e aggiornato periodicamente in conformità delle delibere tariffare definite annualmente dalla Giunta Comunale.
- 3) Il pagamento deve essere effettuato dal concessionario prima dell'effettivo utilizzo, salvo per gli usi prolungati che avrà pagamenti con scadenza bimestrale a consuntivo.
- 4) La quantificazione della tariffa è operata individuando due fasce distinte:
 - a) intera
 - b) gratuita
- 5) Sono a carico del concessionario tutti i costi relativi a prestazioni o servizi dallo stesso sostenuti per lo svolgimento delle singole manifestazioni/eventi.
- 6) Nel caso sia prevista la gratuità, la minore entrata sarà considerata come contributo indiretto.

Art. 12 – Gratuità

- 1) I locali e gli arredi sono concessi gratuitamente:
 - a) all'Istituto Comprensivo di Pramaggiore;
 - b) al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – Pramaggiore e ad altre Organizzazioni di Protezione Civile;
 - c) all'Associazione Pro Loco Pramaggiore APS;
 - d) ad Enti e Istituzioni Pubbliche.



- 2) La Giunta comunale ha facoltà di disporre la gratuità per attività o iniziative di particolare rilievo ed interesse pubblico organizzate da Associazioni del settore sociale, culturale e turistico aventi sede nel territorio comunale e che svolgono la propria attività prevalentemente nei confronti dei residenti di Pramaggiore ed in conformità delle delibere tariffarie approvate annualmente dalla Giunta Comunale.

Art. 13 – Garanzie

- 1) A garanzia del corretto utilizzo degli immobili assegnati nonché per l'eventuale risarcimento degli eventuali danni causati, è prevista la costituzione di un deposito cauzionale ovvero polizza fideiussoria, la cui misura viene fissata in relazione alla tipologia e alla durata della richiesta, nonché al valore dei beni, degli impianti, delle attrezzature e degli allestimenti previsti. Non è richiesta alcuna cauzione o polizza fideiussoria nel caso in cui venga presentata apposita assicurazione per la copertura di danni da parte del concessionario della quale lo stesso risulti intestatario previa favorevole valutazione delle clausole di polizza da parte dell'Ufficio Tecnico.
- 2) La costituzione del deposito cauzionale (o la presentazione della polizza fideiussoria) dovrà essere effettuata dall'utilizzatore interessato all'atto del rilascio della concessione mediante versamento del relativo importo presso la Tesoreria Comunale, esecutibile a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.
- 3) Il rimborso del deposito cauzionale sarà effettuato al termine del periodo di concessione, previo accertamento dell'inesistenza di danni, anomalie, segnalazioni riguardanti locali o attrezzature dati in concessione.
- 4) L'ammontare del risarcimento verrà determinato a seguito di perizia effettuata dagli uffici competenti.



CAPO III - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 - Inosservanza e sanzioni

- 1) In caso di violazione alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, il Responsabile che ha concesso l'utilizzo del locale e degli arredi procede alla contestazione delle violazioni e alla richiesta del risarcimento dell'eventuale danno, assegnando un termine di 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorso il quale decide con provvedimento definitivo.
- 2) In caso di accertata violazione delle prescrizioni, modalità e criteri definiti nel presente Regolamento, fatto salvo il ristoro per eventuali danni, potrà essere preclusa al concessionario la possibilità di ottenere nuove disponibilità per un periodo da sei mesi a due anni.
- 3) Qualora il concessionario non provveda alla restituzione delle chiavi dei locali e/o delle attrezzature nei tempi indicati nell'atto di concessione, verrà addebitato il costo delle nuove serrature, salvo ulteriore risarcimento del danno.
- 4) Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le vigenti norme di legge.

Art. 15 -Entrata in vigore e abrogazione di norme

- 1) Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto stabilito dall'art. 78 dello Statuto Comunale.
- 2) Si intendono abrogate tutte le disposizioni precedenti incompatibili con quelle contenute nel presente Regolamento.